



Atenei online, Spagna leader seguono Italia e Regno Unito

L'APPROFONDIMENTO

Se fossero tutti in una sola città ne comporrebbero una più grande di Catania. O sarebbero come Perugia e Cagliari messi insieme. Sono gli italiani che hanno scelto di iscriversi a un'università telematica. Un esercito di 300 mila persone (il 15% della popolazione universitaria). Meglio, in Europa, fa solo la Spagna: 330.000 iscritti (il 18,5% degli studenti dei percorsi verticali post-diploma). Il primo rapporto sulle università online nel vecchio continente, realizzato da Ateneonline, parla chiaro. Il divario tra la Spagna e la terza in

classifica, il Regno Unito, è evidente. Ci sono, infatti, 65 mila studenti in meno: nelle università digitali britanniche risultano iscritte 273.000 persone (il 10% del totale). Comunque, si tratta di un numero molto alto. Quarta è la Germania (con 250.000, il 9 per cento del totale degli universitari), quinta la Francia (con

ANCHE REALTÀ PUBBLICHE STANNO PUNTANDO SUI PROGRAMMI EDUCATIVI DIGITALI

200.000, il 12 per cento del totale degli studenti). In Svezia, Norvegia e Danimarca, nonostante il ridotto numero di abitanti, c'è però una soglia di penetrazione della formazione a distanza comunque molto alta, ampiamente sopra la soglia del 10% rispetto al totale della popolazione studentesca.

IL SISTEMA

La Spagna è un modello nel mondo telematico tanto da avere anche un ateneo pubblico tutto online, la Uned, l'Universidad nacional de educación a distancia, fondato nel 1972 e che oggi ha più di 156.000 iscritti con 27



Nella foto a sinistra, un gruppo di studenti in un'aula studio a Roma

ster, 18 programmi di dottorato. Accanto alla Uned operano cinque università private interamente digitali. Nel Regno Unito, invece, c'è la Open University, fondata nel 1969 con l'obiettivo di democratizzare l'accesso all'istruzione superiore. Oggi la più grande università britannica per numero di studenti, con circa 199.000 iscritti. In Germania la FernUniversität di Hagen è l'u-

nica università pubblica tedesca interamente dedicata alla formazione a distanza e conta circa 70.000 studenti. Ma la più grande università online del Paese è oggi la Iu Internationale Hochschule, istituzione privata che nel 2024 supera i 130.000 iscritti. In Francia, invece, la formazione universitaria a distanza è all'interno del sistema pubblico tradizionale: coordinano la loro

offerta nella Fied, la Federazione interuniversitaria per l'insegnamento a distanza, ed è supportata da un ente pubblico che propone percorsi online che toccano tutti i livelli d'istruzione. In Svezia quasi tutte le università pubbliche offrono programmi interamente online e in qualche caso (come la Dalarna University), più dell'80 per cento degli atenei usa programmi formativi da remoto. In Italia la situazione è variegata: nella categoria delle online ci sono diversi atenei privati ma anche controllate da enti e realtà pubbliche. E sempre più università tradizionali stanno mutando i loro percorsi formativi: non più solo i master, ma lauree triennali e specialistiche che si possono studiare online.

G.Val.

© RIPRODUZIONE RISERVATA